



Programmazione a cura di

Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Empoli  
e  
Associazione *Videa*



19 marzo 2009  
proiezione unica ore 21:30

**Verso il sud**

(Vers le sud)  
di Laurent Cantet con Ménothy Cesar,  
Charlotte Rampling, Karen Young,  
Louise Portal

(Francia, Canada 2005 - 105')

Da Risorse umane alle risorse di un uomo. Laurent Cantet, 44 anni, uno dei migliori registi della sua generazione (A tempo pieno, Risorse umane) ha spostato il suo sguardo dalla fabbrica, i rapporti di lavoro, i meccanismi di sopraffazione del capitale, la solitudine dell'uomo nel pubblico e nel privato ad uno scenario più esotico. Ma con VERSO IL SUD non cambia la carne del suo cinema, quel tentativo di mostrare l'incoerente e l'indicibile, il segreto e l'anomalo della condizione umana. Per farlo ha scelto di sceneggiare tre racconti brevi di Dany Laferrière. Sullo sfondo di un'Haiti anni settanta non solo allegro paradiso caraibico ma isola soffocata dalla sanguinaria dittatura di "Baby Doc" Duvalier, gruppi di donne americane vengono a fare le loro vacanze "d'amore". Sue (Louise Portal), è una signora in carne che lavora in fabbrica e qui ad Haiti ha un amico pescatore che le fa compagnia tutte le notti. Ellen (Charlotte Rampling) è una veterana dell'hotel dove alloggiano i turisti occidentali: professoressa universitaria, ancora bella con i suoi cinquant'anni, si trattiene nell'isola tre mesi l'anno. Sebbene non riesca a confessarselo, è innamorata di un giovane "accompagnatore", Legba (Ménothy Cesar). Il ragazzo è libero di andare anche con altre donne, è il suo modo per guadagnarsi da vivere. Ma Ellen sente di avere con lui una intimità esclusiva. Finché nell'hotel arriva Brenda (Karen Young), che c'era già stata anni prima con il marito da cui è separata. All'epoca i due per un periodo si presero cura di Legba poco più che ragazzino. Cantet, con grande bravura, dosa gli ingredienti di questa vicenda esotica. C'è l'hotel per occidentali ma anche la miseria tutta intorno. L'utopia dell'amore libero, svincolato, con i ragazzi che vanno a turno con le donne e loro, che si riappropriano del corpo, del desiderio maturo, capaci di dimenticare strettoie e convenzioni della società da cui provengono. Salvo scoprirsi tutto sommato coinvolte, spaventate dal gioco di condividere lo stesso ragazzo che vorrebbero esclusivo, il sogno del vero amore che le segue anche "nell'altra" vita. E poi la violenza. Improvvisa, esibita. Oppure nascosta, sottintesa, incosapevole, nel rapporto tra clienti e ragazzi, bianchi e neri, persino nord e sud.

da **l'Unità** (15/6/2006) **Pasquale Colizzi**

Informazioni

- Cinema La Perla: tel. 0571-72723
- Comune di Empoli: 0571-757736 (Ufficio Politiche Giovanili)
- Associazione Vidèa: **info@videa.info** sito internet **www.videa.info**